



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"GIOVANNI BOVIO" - FOGGIA
A.S. 2018-2019**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

*Coordinamento a cura del
Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Palmisano*

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

COSTITUISCE

**La dichiarazione esplicita
dell'operato della scuola**

COINVOLGE

**Docenti, genitori, alunni,
personale non docente,
Dirigente Scolastico, Enti locali**

IMPEGNA

**Docenti, alunni, genitori,
personale non docente,
Dirigente Scolastico, Enti locali**

TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno si impegna a	Gli enti locali si impegnano a
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; • presentare e pubblicizzare il POF e tutte le attività progettate; • proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; • consegnare una copia cartacea del P.E.C. ai genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; • prendere visione del POF per la parte di competenza; • conoscere il Regolamento di Istituto; • conoscere il Regolamento di disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il POF per le parti di competenza; • conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo scambio delle buone prassi didattiche (PTOF – Piano dell'Offerta Formativa Territoriale); • organizzare nella Città educativa incontri di formazione per i genitori e i docenti; • generare una osmosi tra le istituzioni attraverso la creazione di una rete.
Relazionalità	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; • impedire atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • maturare l'abilità professionale di saper interagire con i genitori a livello individuale e in assemblea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impartire ai figli le regole del vivere civile; • ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; • ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; • rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • disdegnare atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività di informazione sulle regole della convivenza civile; • considerare la disabilità come opportunità di crescita; • favorire momenti di incontro a carattere culturale.

Interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; • rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; • favorire il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; • incoraggiare l'apprendimento delle norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e il rispetto reciproco; • avere riguardo delle regole per il buon funzionamento della scuola; • evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio; • mostrarsi fiduciosi nei confronti dell'opera educativa dei docenti; • controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; • assicurarsi che il telefono cellulare non sia utilizzato in classe se non per lo svolgimento di attività didattiche autorizzate dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il diario per annotare regolarmente le attività assegnate; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; • non utilizzare il telefono cellulare in classe durante le ore di lezione fatta eccezione per lo svolgimento di attività didattiche autorizzate dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare iniziative pubbliche di formazione/sostegno attraverso consulenza con attività di informazione relative alle problematiche dei minori.
-----------------------------	---	---	--	--

Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare le proposte dei genitori e degli alunni; • favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; • rendere le lezioni più attive, interessanti, partecipate e coinvolgenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario, il libretto e il registro elettronico; • partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • informarsi con costanza del percorso didattico-educativo seguito a scuola; • rispettare i deliberati degli Organi Collegiali anche in materia di erogazioni liberali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; • intervenire costruttivamente; • agire produttivamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della Città attraverso lo strumento del CCRR; • promuovere momenti di formazione/informazione con la scuola rivolta a tutti gli attori coinvolti.
-----------------------	--	--	--	--

Interventi didattici

<ul style="list-style-type: none">• Individuare i bisogni formativi espliciti e non;• rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;• progettare interventi di sostegno e recupero;• mettere in atto strategie innovative e laboratoriali;• creare situazioni di apprendimento in situazione e in modalità di ricerca-azione;• guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale e ad organizzarne i contenuti anche in dispense;• programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico;• spiegare i criteri di verifica e di valutazione;• distribuire e calibrare i carichi di studio;• verificare in modo sistematico lo studio e il miglioramento del metodo di lavoro;• correggere sollecitamente le prove di verifica per attivare processi di autocorrezione e autovalutazione;• accettare le giustificazioni scritte per il mancato svolgimento dei compiti, qualora ciò si verifichi in modo occasionale.	<ul style="list-style-type: none">• Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;• collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e consolidamento;• aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato ed equilibrato;• controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sul senso del dovere scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari;• impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici previsti;• consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati;• svolgere il proprio lavoro con ordine e precisione;• presentare giustificazione scritta da parte dei genitori, nel caso non siano stati svolti per seri motivi.	<ul style="list-style-type: none">• Sostenere e rilanciare le iniziative didattiche della Scuola Sec. di 1° Grado "G. Bovio";• favorire la partecipazione alle iniziative cittadine.
--	--	--	---

Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti; • comunicare per iscritto e attraverso il registro elettronico le votazioni delle prove orali e scritte; • valutare in modo imparziale gli alunni attribuendo il giusto voto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nell'alunno la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie carenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, dei risultati conseguiti e dei progressi realizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il processo culturale e didattico che è alla base del sistema formativo.
Puntualità	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità delle lezioni; • essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'orario di ingresso; • limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; • giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; • far firmare sempre gli avvisi scritti; • giustificare per iscritto le assenze, in tempi rapidi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il trasporto pubblico in rapporto agli orari delle scuole e alle attività dei giovani.
Normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Informare sulla normativa vigente in materia di fumo e uso del telefono cellulare; • presentare i divieti esplicitati nel Regolamento d'Istituto; • tutelare la privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; • sollecitare il proprio figlio al rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente; • condividere le decisioni prese dalla scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; • riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; • osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; • accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere note le varie norme che regolano la convivenza civile; • costruire una rete d'informazione tra le diverse realtà territoriali che partecipano al discorso educativo.

Atti vandalici	<ul style="list-style-type: none"> • Indagare sui responsabili del danno; • valutare l'entità del danno; • esigere la riparazione del danno; • individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe e di Istituto; • avvertire le Forze dell'Ordine, se il danno è grave. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; • indurre il proprio figlio a riflettere sul comportamento da adottare in una comunità; • mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le decisioni prese dalla scuola; • mantenere un comportamento corretto osservando quanto detto nel Regolamento d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e contrastare il disagio sociale attraverso la collaborazione con assistenti sociali ed equipe socio-psico-pedagogica; • rimettere in primo gli arredi o le strutture danneggiate.
-----------------------	---	--	--	---

Per l'Istituzione scolastica:

Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Palmisano

Per i Genitori:

Presidente del Consiglio d'Istituto
Sig. Ugo Ferrantino

Per l'Ente Locale:

Ass. Pubblica istruzione
Avv. Claudia Lioia
